

GUIDA AGLI ADEMPIMENTI

Le tipologie di remunerazione degli amministratori e la loro contabilizzazione

di Laura Mazzola

Convegno di aggiornamento

Fiscalità dei flussi finanziari tra società, soci e amministratori

Scopri di più

L'ordinamento riconosce agli **amministratori delle società di capitali** il diritto ad un **compenso per l'attività da essi svolta per conto della società**, in adempimento del mandato ricevuto, naturalmente oneroso, ai sensi dell'[articolo 1709, cod. civ.](#)

I compensi possono essere corrisposti **sotto varie forme**:

- **in misura fissa;**
- **in misura variabile;**
- **mista.**

I compensi in misura fissa sono liquidati con cadenza periodica o “una tantum” e possono essere integrati da **gettoni di presenza** per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di amministrazione.

Diversamente, **i compensi in misura variabile sono costituiti dalla liquidazione di una partecipazione percentuale sugli utili netti** risultanti dal bilancio della società.

In particolare, tali compensi devono essere **conteggiati una volta dedotta** la quota destinata a:

- **riserva legale;**
- **eventuali altre riserve obbligatorie;**
- **reintegro del capitale sociale** che eventualmente risulti intaccato da perdite di precedenti esercizi ([articolo 2432, cod. civ.](#)).

Ovviamente, in assenza di utili, **non matura il diritto al compenso**.

I compensi in forma mista sono dati dall'unione dei precedenti: parte in **misura fissa** e parte in **misura variabile**.

In relazione ai **compensi in misura fissa**, questi devono essere inclusi nella **voce B.7 del conto economico**; mentre:

- i **debiti verso gli amministratori**, per emolumenti a loro spettanti, devono essere indicati nella **voce D.14 dello stato patrimoniale rubricata “altri debiti”**, quale variazione numeraria passiva;
- i **debiti verso Inps e**, eventualmente, **verso Inail** vanno indicati nella **voce D.13 dello stato patrimoniale rubricata “debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale”**, quale variazione numeraria passiva.

Le scritture sono le seguenti:

Rilevazione del compenso

Compenso amministratori (B.7)	a	Amministratori c/compensi (D.14)
----------------------------------	---	-------------------------------------

Rilevazione Inps a carico della società

Contributi Inps (B.7)	a	Inps c/contributi – 2/3 (D.13)
--------------------------	---	-----------------------------------

Pagamento e rilevazione Inps a carico dell'amministratore

Amministratori c/compensi (D.14)	a	Diversi
	a	Banca c/c (D.4)
	a	Erario c/ritenute (D.12)
	a	Inps c/contributi – 1/3 (D.13)

Diversamente, i compensi corrisposti in misura variabile non costituiscono un costo per la società, in quanto riguardano la destinazione del risultato positivo realizzato.

Come per i compensi in misura fissa, i **compensi in misura variabile devono essere inclusi nella voce B.7 del conto economico**; mentre:

- i **debiti verso gli amministratori**, per emolumenti a loro spettanti, devono essere indicati nella **voce D.14 dello stato patrimoniale rubricata “altri debiti”**, quale variazione numeraria passiva;
- i **debiti verso Inps e**, eventualmente, **verso Inail** vanno indicati nella **voce D.13 dello stato patrimoniale rubricata “debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale”**, quale variazione numeraria passiva.

Le registrazioni contabili, effettuate nell'anno "n+1" in sede di **approvazione del bilancio**, sono le seguenti:

Distribuzione dell'utile d'esercizio

Utile d'esercizio (A.IX)	a	Diversi
	a	Riserva legale (A.IV)
	a	...
	a	Amministratori c/compensi (D.14)

Rilevazione Inps a carico della società

Contributi Inps (B.7)	a	Inps c/contributi – 2/3 (D.13)
--------------------------	---	-----------------------------------

Pagamento e rilevazione Inps a carico dell'amministratore

Amministratori c/compensi (D.14)	a	Diversi
	a	Banca c/c (D.4)
	a	Erario c/ritenute (D.12)
	a	Inps c/contributi – 1/3 (D.13)